



DETERMINA A CONTRARRE n. 11 del 8 marzo 2021
Redatta ai sensi dell'Art.32, c.2 D.Lgs. 50/2016

FORNITURA (CONSEGNA E INSTALLAZIONE) DI N. 1 PIATTAFORMA DI SEQUENZIAMENTO DI TERZA GENERAZIONE - MONO LOTTO - CODICE IDENTIFICATIVO BENE: PIR01_00017_26474 NELL'AMBITO DEL PROGETTO PON R&I 2014-2020 PIR01_00017 CNRBIOIMICS - CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE "OMICHE", CUP: B58D19000010005, DI CUI ALL'AVVISO N. 424/2018 AZIONE II.1, CPV 38434540-3 CUI 80002170720201900006 CIG: 8662213C4A NUTS: ITF47

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIA E BIOFARMACEUTICA**

- VISTA** la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;
- VISTA** la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;
- VISTA** la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;
- VISTO** il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;
- VISTO** il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTA** la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4 febbraio 2019;
- VISTO** il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità adottato dall'Università degli Studi di Bari con D.R. n. 91 del 8 gennaio 2007
- VISTO** il “Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” adottato dall'Università degli Studi di Bari con D.R. n.1965 del 10 aprile 2019;
- VISTA** la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (nel seguito, per brevità, “Codice”);





- VISTO** l'Avviso di cui al DD n.424 del 28.02.2018, con il quale il MIUR ha avviato la procedura per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (nel seguito, l'“Avviso”);
- CONSIDERATO** che il suddetto Avviso individua all'Art. 2 comma 8 le Infrastrutture di Ricerca che, in accordo al PNIR 2014-2020, possono essere finanziate tra cui l'infrastruttura di Ricerca: European Life-science Infrastructure for Biological Information (di seguito, anche solo ELIXIR);
- CONSIDERATO** che l'Art. 3 del citato Avviso individua come soggetto ammissibile per l'infrastruttura ELIXIR il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- VISTO** l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 sottoscritto in data 13/06/2018.
- VISTO** il Decreto di Concessione DD n. 895 del 09/05/2019 registrato alla Corte dei Conti il 03/06/2019 con il quale il Progetto avente CUP B58D19000010005 dal titolo “**CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN BIOINFORMATICA PER LE SCIENZE “OMICHE - CNRBIORICS”** è stato ammesso alle agevolazioni a valere sul suddetto “Avviso” con contributo del 100% della spesa ammissibile dei singoli beni per un importo totale pari a € 14.503.877,00;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è soggetto co-proponente e beneficiario;
- VISTO** il dettaglio dei beni e dei costi approvati come risulta dall'Allegato 2 al Decreto di Concessione DD n. 895 del 09/05/2019;
- VISTO** l'Atto d'Obbligo firmato in data 18/06/2019;
- VISTO** il Decreto del Rettore n° 3095 del 24/09/2018 con cui il Prof. Luigi Palmieri è stato nominato Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologia e Biofarmaceutica, dell'Università degli Studi di Bari, per il triennio accademico 2018-2021;
- PRESO ATTO** che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento della Commissione europea del 30 ottobre 2019 n° 2019/1827-1828-1829-1830 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L279 del 31 ottobre 2019), sono pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare l'art. 21 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”), dispone con il comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”, dove “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;
- DATO ATTO** che l'Università di Bari, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, all'indirizzo <https://www.uniba.it/bandi-gare/programmazione-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi> , il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021”, e che all'acquisizione di cui trattasi è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) **80002170720201900006**;
- CONSIDERATA** la necessità di approvare gli atti di gara, costituiti dai seguenti documenti allegati al presente atto che costituiscono parte integrante e sostanziale:
- **Disciplinare di gara;**
 - **Capitolato tecnico;**
 - **Modello di DGUE**
- VISTO** l'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori servizi e



- forniture devono essere pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”;
- VISTO** l’art. 32, comma 1 del D.Lgs. 190/2019 (c.d. “Legge Anticorruzione”) che prevede l’obbligo, per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio profilo web i dati salienti relativi agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di Selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1 comma 450, della Legge n. 296/2006, modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00 e sino al sotto soglia;
- PRESO ATTO** che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare l’attrezzatura N. 01 **PIATTAFORMA DI SEQUENZIAMENTO DI TERZA GENERAZIONE** – CODICE IDENTIFICATIVO BENE: **PIR01_00017_26474** come sopra individuato:
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
 - alla data odierna risulta presente il metaprodotto nel capitolato specifico del Bando Beni del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (per brevità “MePA”) gestito da CONSIP;
 - le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;



- RITENUTO** di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
- VALUTATO** che, coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, la scelta del contraente venga effettuata mediante procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, tramite Richiesta di Offerta (per brevità, RdO) sul MePA, aperta a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, risultino iscritti al MePA ed abilitati al bando "Beni" per la categoria merceologica "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica"
- CONSIDERATO** che la presente procedura sarà interamente svolta mediante Piattaforma Telematica "MePa" in ottemperanza all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 424 del 2 maggio 2018 di aggiornamento delle "Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intitolate "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- VISTA** la legge n. 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;
- VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 dell'Università degli Studi di Bari, adottato ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016";
- VISTI** il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n. 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- VISTO** l'Art. 4 comma 3 del "Regolamento di Ateneo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" dell'Università degli Studi di Bari D.R. n.1965 del 10 aprile 2019 che recita "ove il RUP non sia stato nominato tale ruolo è assunto direttamente dal Direttore del Dipartimento (per i Dipartimento di Ricerca)";
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del



- procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3339 del 15.10.2015;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il D.U.V.R.I. elaborato dal competente ufficio e trasmesso a questo Dipartimento con **Prot. n. 50586/IX/3 del 10 gennaio 2020 (recepito dal Dipartimento al Prot. n. 956 del 10 gennaio 2020)**;
- CONSIDERATO** che, nel DUVRI suddetto **non sono rilevati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza**;
- PRESO ATTO** che l'importo a disposizione nel progetto per la fornitura in parola ammonta a € **185.746,72 (centoottantacinquemilasettecentoquarantasei /72) IVA esclusa**;
- VISTO** l'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 coordinato con la Legge 11 settembre 2020 n. 120 Art.1 comma 4, dispone "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93".
- VISTA** la delibera ANAC del 18/12/2018 n. 1197 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge del 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 250 del 9/10/2020 che definisce per l'anno 2020, ma che resta valida anche per l'anno 2021, l'entità della contribuzione per i seguenti soggetti pubblici e privati:
- a. le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
 - b. gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. n. 50/2016s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).
- CONSIDERATO** che l'importo a base di gara è di € **185.746,72 (centoottantacinquemilasettecentoquarantasei /72) IVA esclusa** in base alla suddetta Delibera ANAC la quota di contributo a carico della stazione appaltante è di € **225,00**, mentre la quota di contributo a carico dell'operatore economico è di € **20,00**;
- VISTI** gli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA** la richiesta di acquisto di **N. 1 PIATTAFORMA DI SEQUENZIAMENTO DI TERZA GENERAZIONE** avanzata dal Prof. Pesole in data **8 marzo 2021** con la quale vengono precisate le caratteristiche tecniche obbligatorie del bene nonché indicati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi per la valutazione comparativa delle offerte;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale la Stazione Appaltante è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»);
- PRESO ATTO** che si intendono perseguire le finalità del progetto **PIR01_00017 CNRBIOMICS CUP: B58D19000010005**;
- VISTO** l'art. 95 comma 2 del Codice che dispone che "...le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti ..., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo...";
- VISTO** che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto
- VISTO** art. 44 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;



CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 185.746,72 oltre IVA (pari a € 226.611,00 IVA compresa) trovano copertura nella voce di spesa 402030101 Macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche del Bilancio sezionale del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;

ACCERTATA la disponibilità sull'UPB Pesole434118PONCNRBiOmics delle somme necessarie per l'appalto in oggetto;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- DI AUTORIZZARE la fornitura (consegna e installazione) di **N. 1 PIATTAFORMA DI SEQUENZIAMENTO DI TERZA GENERAZIONE** le cui caratteristiche sono riportate nei documenti di gara.
- DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione di una RdO sul MePA aperta a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte:
 - risultino iscritti al MePA ed abilitati al bando "Beni" per la categoria merceologica "Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica",
 - non siano gravati da cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
 - posseggano idoneità professionale comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio con oggetto sociale inerente alla tipologia di fornitura;
 - siano registrati al sistema AVCPASS;
- DI STABILIRE in riferimento ai "Criteri ambientali minimi" (CAM), ai sensi dell'art. 34 del codice dei contratti, che la categoria merceologica oggetto dell'appalto non rientra tra quelle per cui ad oggi sono stati adottati con apposito D.M. emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, i relativi criteri ambientali minimi (CAM). Tuttavia, l'offerta presentata sarà valutata sulla base dell'aspetto qualitativo ambientale, considerato come elemento premiale. A tal fine si richiederà la presentazione di certificati, in corso di validità, rilasciati da organismi indipendenti accreditati per attestare il rispetto da parte dell'offerente di determinati sistemi o di norme di gestione ambientale. In particolare, l'offerente potrà dimostrare di aderire a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1221/2009 mediante la presentazione della registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), o di essere in possesso di certificazioni secondo la norma ISO14001 o ancora secondo altre norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali. Saranno accettati certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri e saranno altresì ammesse altre prove di misure equivalenti in materia di gestione ambientale, a condizione che l'offerente dimostri che le misure di garanzia della qualità proposte soddisfano le norme di garanzia della qualità richieste;
- DI PORRE a base d'asta l'importo complessivo di € 185.746,72 al netto dell'IVA e/o altre imposte e contributi di legge conformemente a quanto indicato nel budget finanziario di progetto;
- DI STABILIRE quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- DI APPROVARE la documentazione di gara allegata al presente provvedimento (Disciplinare di gara, Capitolato tecnico, modello di DGUE);
- DI AUTORIZZARE la spesa complessiva € 185.746,72 IVA esclusa, da imputare alla UPB Pesole434118PONCNRBiOmics, sotto articolo di bilancio 402030101 "Macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche";
- DI NOMINARE il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologia e Biofarmaceutica, prof. Luigi Palmieri quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.



50/2016;

- DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;
- DI DARE ATTO che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico come si evidenzia dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- DI DARE ATTO che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;
- DI STABILIRE che le offerte non siano corredate dalla garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 93 del Codice;
- DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto come di seguito indicate:
 1. Luogo di consegna: presso il **Laboratorio n. 25** al piano seminterrato del nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici - Campus- Via Orabona, 4 Bari (BA) – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica;
 2. Termine di consegna e installazione: **50 gg** solari dalla data di stipula del contratto;
 3. Modalità di pagamento: bonifico bancario previo ricevimento fattura ed entro 30 giorni dal verbale positivo di verifica di regolare esecuzione;
- DI RISERVARE a questa Amministrazione la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessuna delle offerte soddisfi le prescrizioni richieste;
- DI RISERVARE a questa Amministrazione la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari nell'area "Amministrazione Trasparente" Bandi e gare all'indirizzo <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/bioscienze-biotecnologie/amministrazione-trasparente-bioscienze/bandi-e-gare/appalti-sotto-soglia> e saranno posti in essere tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Bari, 08 marzo 2021

Il Direttore
(Prof. Luigi Palmieri)